

VareseNews

Il 17 novembre sciopero generale di Cgil e Uil contro la manovra finanziaria del Governo

Pubblicato: Lunedì 13 Novembre 2023



Nell'ambito del percorso di scioperi nazionali proclamati da **Cgil** e **Uil**, anche in **Lombardia venerdì 17 novembre** sarà sciopero generale per l'intera giornata o per l'intero turno di lavoro. Lo sciopero riguarderà lavoratrici e lavoratori, dipendenti e in somministrazione, dei seguenti settori: **funzioni pubbliche** (pubblici e privati), settori della **conoscenza** (pubblici e privati), **trasporti**, **servizi postali**, **consorzi di bonifica** e all'interno di questi gli appalti di **vigilanza**, **pulizie** e **multiservizi**, **ristorazione collettiva**. (foto di repertorio, da sinistra: *Maurizio Landini segretario nazionale della Cgil e Stefania Filetti segretario provinciale*)

Le categorie regionali di **Cgil** e **Uil** saranno in presidio dalle ore 10 a Milano, sotto **Regione Lombardia**, lato via Galvani. Dal palco intervengono delegate e delegati e ci sarà un maxischermo con in collegamento i segretari generali nazionali di Cgil e Uil, **Maurizio Landini** e **Pierpaolo Bombardieri**.

«Nei settori coinvolti dallo sciopero del 17 novembre – scrivono in un comunicato stampa i sindacati – il **disinvestimento del Governo è evidente**. Nel pubblico è allarmante la carenza di personale e non si mettono risorse per un piano straordinario di assunzioni. **C'è bisogno di più istruzione ma il diritto allo studio viene fortemente minato dai costi**. Il sistema dei trasporti mostra tutte le sue crepe. Con i disservizi dovuti ai disinvestimenti in tutto il sistema pubblico e il crescere del malessere sociale, le lavoratrici e i lavoratori dei servizi pubblici, dell'istruzione e dei trasporti sono sempre più spesso

vittime di aggressioni. **La manovra non prevede le dovute risorse** per rinnovare i contratti nazionali, pubblici e privati, migliorare le condizioni materiali di lavoro, contrastare la giungla degli appalti e la precarietà, e dunque provare a fermare il dumping contrattuale. Nel frattempo il Governo sceglie di **cedere ai privati aziende nazionali** di rilevanza strategica, come **Poste Italiane**. Noi crediamo fermamente che sia possibile un'altra politica economica, sociale e contrattuale, che metta al centro le persone e rispetti il mondo del lavoro. Per questo facciamo appello anche a tutte le cittadine e i cittadini: **questo sciopero riguarda tutta la collettività**, riguarda diritti individuali e della comunità. I diritti di cittadinanza passano attraverso i diritti delle lavoratrici e lavoratori che erogano tutti questi servizi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it